

Prot. n. 6885 del 06/08/2024

Oggetto: istituzione del Dottorato di ricerca AFAM dal titolo: **OPENSACE - Intersezioni multimediali fra arti visive e digitali con le produzioni imprenditoriali, le ricerche scientifiche e culturali contemporanee**, XL ciclo (I ciclo AFAM), Accademia di Belle Arti di Venezia a. a. 2024-2025 / 2025-2026 / 2026-2027

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 2 comma 5 della L. 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTI gli artt. 1 lett. f), art. 3 co. 6, art. 5 co. 4, art. 7 co. 6 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO l'art. 3 co. 10 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80;

VISTI gli artt. 3 c. 2c), art. 15 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226;

VISTO il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024;

VISTO il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024;

VISTA la nota MUR, Segretariato generale, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, prot. n. 9166 del 13.05.2024, avente a oggetto: *Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni*;

VISTO l'art. 21bis del *Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia* approvato con D.D.G. n. 2698 del 12 dicembre 2013; ulteriori modifiche del Consiglio Accademico (C.A.), verbale n. 6 del 23 maggio 2024 prot. n. 4574;

VISTO il D.M. n. 778 del 12 maggio 2024, recante le *Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle istituzioni AFAM*;

VISTO il D.M. del 24 aprile 2024 n. 629, che ha definito l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", di n. 2 borse di ricerca all'Accademia di Belle Arti di Venezia;



VISTO il D.M. del 24 aprile 2024 n. 630, che ha definito l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese", di n. 2 borse di ricerca all'Accademia di Belle Arti di Venezia;

CONSIDERATI i Principi per una formazione dottorale innovativa adottati dallo Steering Group on Human Resources and Mobility, attivato nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, il 26 giugno 2011;

CONSIDERATI gli *Standard e le Linee guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore*, approvati dalla Conferenza Ministeriale di Yerevan, 14-15 maggio 2015;

CONSIDERATO il D.D.G. n. 124 del 19/07/2023 e ss.mm.ii. concernente *l'Avviso che mira a valorizzare la rete AFAM e a favorirne l'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di progetti, attività e programmi di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione, didattica, ricerca e produzione artistica finalizzati alla conservazione e promozione della cultura italiana* con il quale il MUR, in attuazione del sotto-investimento T5, "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell'ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università), finanzia progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero;

CONSIDERATO il D.M. del 18 giugno 2024, n. 11649;

CONSIDERATO l'esito positivo della valutazione ANVUR del 02/08/2024, nelle more dell'emanazione del Regolamento sulla programmazione e valutazione del sistema AFAM, di cui all'art. 2 comma 7 e 8 della legge del 21 dicembre 1999, n. 508 e in attesa dell'accREDITAMENTO da parte Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024;

tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Art. 1 – Finalità del Bando e norme generali

1. Il presente bando, pubblicato sul sito istituzionale alla pagina: Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - Studenti, disciplina le modalità di accesso al Corso di Dottorato di ricerca AFAM dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, per il XL ciclo (I ciclo AFAM) a. a. 2024/2025. Eventuali modifiche e integrazioni al bando verranno pubblicate sempre sul suddetto sito web.
2. L'allegato "A – Scheda del Corso di Dottorato" costituisce parte integrante del presente bando.
3. La presentazione della domanda di ammissione implica accettare le norme contenute nel presente bando.



4. Tutte le comunicazioni alle candidate e ai candidati relative al presente concorso avverranno da parte dell'Accademia tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo e-mail indicato durante la presentazione della domanda. Qualora le candidate o i candidati avanzino richieste relative alla procedura concorsuale in oggetto, ivi comprese istanze di accesso documentale, ai sensi della L. n. 241/1990, oppure istanze di accesso civico, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, le comunicazioni intermedie e conclusive, ivi comprese quelle del procedimento di accesso, saranno inviate all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni da cui decorrano termini di qualsivoglia natura si considerano avvenute nella data e nell'ora attestata dall'e-mail inviata e detenuta dall'Accademia. L'amministrazione non è responsabile per la mancata ricezione di comunicazioni dovute all'indicazione inesatta del recapito da parte della persona candidata, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Si invitano le candidate e i candidati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della candidatura, l'Accademia non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o a sovraccarico della linea di comunicazione, e/o dei sistemi applicativi né per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte della/del candidata/o da tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito e di forza maggiore.

6. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2 – Indizione e requisiti d'accesso

1. L'Accademia di Belle Arti di Venezia indice per l'anno accademico 2024/2025 il XL ciclo (I ciclo AFAM) a. a. 2024/2025 del Corso di Dottorato di Ricerca AFAM: **OPENSACE - Intersezioni multimediali fra arti visive e digitali con le produzioni imprenditoriali, le ricerche scientifiche e culturali contemporanee.**

2. Il Corso di Dottorato sarà ai sensi del D.M. 266/2021 e del D.M. 470/2024.

3. Si accede al Corso di Dottorato previo superamento di un concorso che prevede **valutazione titoli, valutazione del progetto di ricerca e del portfolio del/della candidato/a, prova orale con verifica della conoscenza della lingua italiana.** La scheda in Allegato A riporta le tematiche di ricerca, i posti a concorso, i requisiti di ammissione, i criteri di selezione delle/dei candidate/i ai fini della formazione delle graduatorie.

4. Il **calendario delle selezioni** (che si terranno indicativamente la prima metà di settembre 2024), la composizione delle Commissioni e le date di pubblicazione delle graduatorie finali saranno rese note con successivo avviso sul sito istituzionale. La pubblicazione online del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione alle prove.

5. A seguito della valutazione titoli, tutte/i le/i candidate/i ammesse/i alla prova orale sosterranno il colloquio con le indicazioni operative che saranno pubblicate nell'avviso di cui al comma precedente. Per la prova orale è prevista la possibilità di svolgimento del colloquio in videoconferenza. Chi intende avvalersi di tale modalità operativa dovrà richiederlo all'indirizzo e-mail dedicato indicato nella pagina web del Corso di Dottorato e dovrà risultare reperibile nella giornata e all'orario stabilito dalla Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ogni candidata/o è tenuta/o a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla



domanda. Il mancato collegamento, l'irreperibilità nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Tali cause di esclusione non operano se la/il candidata/o, munita/o di valido documento di riconoscimento, si presenta, nel giorno stabilito per il colloquio, al fine di sostenere la prova orale in sede. La Commissione può decidere di optare per il colloquio esclusivamente in videoconferenza.

6. Il Corso ha durata non inferiore ai 3 anni e rispetta il calendario accademico approvato dall'Accademia. Il Corso di Dottorato inizierà, solo per l'a. a. 2024/2025 per la metà del mese di dicembre 2024 e si concluderà di norma entro il mese di settembre 2027. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno ed eventuali incompatibilità con attività extra didattiche/formative delle/dei dottorande/i verranno valutate dal Collegio dei docenti del Corso di Dottorato. È consentita la contemporanea iscrizione ad altri corsi accademici alle condizioni disciplinate dalla L. 12 aprile 2022, n. 33, art. 2, comma 2, e dai DDMM 930/2022 e 933/2022. Le/i dottorande/i sono tenuti a svolgere attività di ricerca, perfezionamento e formazione all'estero, previo nulla osta del Collegio dei docenti, per un periodo minimo di 6 mesi se non diversamente previsto dal progetto di ricerca.

Art. 3 – Tipologia delle posizioni a concorso

1. Le posizioni oggetto del presente bando sono Posizioni con borsa di studio a tema vincolato su specifici progetti finanziati dall'Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cioè posizioni che vincolano gli assegnatari allo svolgimento dell'attività dottorale su uno specifico tema di ricerca indicato nella Scheda del Corso di Dottorato (Allegato A). I progetti relativi alle singole borse sono realizzati grazie ai fondi europei PNRR e ad eventuali cofinanziamenti. Tali posizioni sono soggette alle regole di rendicontazione e a specifici obblighi propri dei progetti da cui sono finanziate.

2. I posti assegnati potranno essere aumentati con apposito provvedimento, a seguito di successivi accordi e finanziamenti anche per posti relativi a borse finanziate dal PNRR, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione. In questo caso, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Accademia si riserva di ricorrere a nuove procedure di selezione.

3. L'Accademia si riserva, in caso di mancato perfezionamento delle convenzioni con enti esterni per il finanziamento di borse di studio entro il 24 settembre 2024, di revocare l'assegnazione delle posizioni agli aspiranti dottorandi.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione le/i candidate/i in possesso di:

- Diploma Accademico di Secondo livello rilasciato dalle Istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- ovvero diploma AFAM dell'ordinamento previgente (c. d. Diploma di vecchio ordinamento), se posseduto unitariamente al Diploma di maturità quinquennale.
- ovvero Laurea universitaria magistrale o specialistica (ordinamento DM 509/99 o DM 270/2004);
- ovvero Laurea universitaria dell'ordinamento previgente (ante DM 509/99 c.d. vecchio



ordinamento);

- ovvero di titolo accademico conseguito all'estero, purché comparabile per livello e campo disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al Dottorato, riconosciuto idoneo, ai soli fini della partecipazione al concorso, secondo quanto indicato all'art. 4 del bando. Il titolo straniero deve permettere l'iscrizione a un Corso di dottorato nel paese di conseguimento.

2. L'equiparazione dei Diplomi di vecchio ordinamento alle classi di Diploma di Secondo Livello va autocertificata dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato dall'art. 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

3. L'equiparazione non può essere autocertificata dalla/dal candidata/o qualora non esista una corrispondenza univoca tra Laurea vecchio ordinamento e la classe di Laurea specialistica/Laurea magistrale: in questo caso l'equiparazione va richiesta dalla/dal candidata/o all'Università che ha rilasciato il titolo, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009.

4. L'equivalenza dei titoli è stabilita dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228.

5. Potranno presentare domanda di ammissione anche le/i diplomande/i, purché conseguano il titolo di accesso entro il 15 novembre 2024. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non abbiano conseguito il titolo entro il termine previsto.

6. È inoltre richiesta la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2 - ai sensi del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) - al momento dell'immatricolazione, fatta salva la possibilità di acquisirla anche successivamente, ma comunque entro sei mesi dalla data di immatricolazione al Corso di Dottorato, pena la decadenza d'ufficio. Per le certificazioni accettate e per le casistiche d'esonero previste consultare sul sito web istituzionale alla pagina dedicata al Dottorato.

7. L'Accademia si riserva di effettuare appositi controlli, in qualunque fase della procedura, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato verrà escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già iscritto perché vincitore del concorso, verrà dichiarato decaduto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della Legge n. 445/2000.

Art. 5 - Titolo conseguito all'estero

1. Ai fini della valutazione dell'idoneità del titolo conseguito all'estero le/i candidate/i dovranno presentare:

- a) Diploma attestante un titolo comparabile al diploma accademico di secondo livello o titoli equivalenti tradotto italiano;
- b) Certificato rilasciato dalla competente Istituzione attestante gli esami superati (Transcript of Records) tradotto in italiano;
- c) Diploma Supplement (solo per chi ha conseguito il proprio titolo di studio universitario nei paesi UE), oppure Dichiarazione di Valore in loco rilasciata dall'autorità diplomatica italiana competente nello Stato in cui il titolo è stato conseguito, oppure Attestato di Comparabilità CIMEA (Centro di



Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche), oppure Attestato di Corrispondenza ARDI corredato di Attestato di Verifica CIMEA dei titoli finali esteri di secondo livello per l'accesso al Dottorato di Ricerca.

Le/i candidate/i dovranno essere in possesso di un titolo valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a un Corso di Dottorato.

2. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice preposta all'accesso al Corso di Dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

3. Se non in possesso dei documenti di cui al precedente comma 1, lettera c), le/i candidate/i sono ammessi alla selezione con riserva, e se vincitori dovranno produrre, nel corso della procedura di immatricolazione online o comunque entro il 31/12/2024, il Diploma Supplement oppure, in caso di titolo conseguito al di fuori dell'Unione Europea, copia del diploma tradotto e legalizzato in lingua italiana accompagnata dalla Dichiarazione di Valore in loco, redatta a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana, presente nel Paese in cui si è conseguito il titolo, oppure l'Attestato di Comparabilità CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche), oppure l'Attestato di Corrispondenza ARDI corredato di Attestato di Verifica CIMEA dei titoli finali esteri di secondo livello per l'accesso al Dottorato di Ricerca.

4. Qualora la documentazione di cui al precedente comma presentata dalla/dal candidata/o attesti la non validità del titolo nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato, l'interessata/o decade dal Corso di Dottorato ed è tenuta/o alla restituzione di quanto eventualmente già percepito.

5. Alla/al candidata/o potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

Art. 6 - Titoli valutabili

1. Le/i candidate/i sono tenuti alla presentazione dei seguenti titoli, obbligatori per l'ammissione a tutti i Corsi di Dottorato di cui al presente bando:

- a) Curriculum vitae et studiorum (preferibilmente in formato europeo);
- b) Proposta di ricerca (PhD proposal research) le cui indicazioni per la predisposizione sono indicate nella scheda del corso di Dottorato (Allegato A). Si può presentare un'unica proposta di ricerca. La proposta presentata ai fini della selezione non sarà necessariamente quella poi sviluppata dalla/dal dottoranda/o durante il Dottorato. Si precisa che nella redazione della proposta si dovrà tenere conto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020;
- c) Portfolio contenente i progetti e le realizzazioni dei lavori più significativi, fino ad un massimo di 10 (dieci), con attinenza al Corso di Dottorato;



- d) Certificato degli esami sostenuti con voti (Diploma accademico di Secondo Livello / Diploma di vecchio ordinamento /Laurea specialistica o magistrale / titolo conseguito all'estero); a chi è in possesso di cittadinanza italiana e comunitaria in possesso del titolo conseguito in Italia è richiesta
- e) esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato dall'art. 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183¹.

2. Sono titolo facoltativo per l'ammissione al Corso di Dottorato massimo due lettere di referenza da parte di docenti delle istituzioni AFAM, docenti universitari, ricercatrici/ricercatori o altri esperti del settore, da presentarsi esclusivamente secondo le modalità indicate. Nella scheda di cui all'Allegato "A" sono altresì specificati ulteriori titoli facoltativi previsti.

3. I titoli dovranno essere allegati alla domanda online secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Art. 7 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata all'amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, pena l'esclusione dal concorso, entro le ore 13.00 (ora italiana) del 5 settembre 2024 utilizzando esclusivamente le modalità online di cui al successivo comma 2, disponibili sul sito Istituzionale alla pagina Dottorati.

2. La presentazione della domanda prevede due fasi, entrambe obbligatorie al fine della corretta partecipazione alla presente selezione:

- a) Registrazione sul portale Esse3 (<https://abave.esse3.cineca.it/Root.do>) e compilazione dei dati indispensabile per potersi iscrivere all'esame di ammissione del Corso di dottorato di ricerca, **ATTENZIONE** l'indirizzo e-mail indicato in questa fase sarà quello utilizzato dall'Istituzione per le comunicazioni ai candidati;
- b) Compilazione e salvataggio della domanda di ammissione nell'apposita procedura. La domanda si intende correttamente salvata solo quando, a conclusione della procedura, la/il candidata/o riceverà un'e-mail di conferma.

Se ci si è precedentemente già registrati (ad es. per partecipare ad ammissioni negli anni precedenti o in quanto ex studentesse/studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia) si salta la procedura alla lettera a).

3. I titoli, le pubblicazioni, le lettere di referenza e gli altri documenti previsti devono essere presentati in formato elettronico PDF e allegati alla domanda online durante la compilazione, in caso contrario non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione. La/il candidata/o potrà aggiungere, eliminare o modificare i

¹ Si segnala a titolo esemplificativo che è richiesta esclusivamente la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), debitamente firmata dall'interessata/o, per i seguenti stati e fatti, attestati da soggetti titolari di funzioni pubbliche: a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; b) appartenenza a ordini professionali; c) titolo di studio, esami sostenuti; d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; e) qualità di studente.

I cittadini non comunitari possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva limitatamente agli stati e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazione sostitutiva avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.



documenti allegati durante la compilazione della domanda online di cui al precedente comma 2, purché prima della conferma e dell'invio della stessa. É obbligatorio allegare copia di un valido documento di identità.

Art. 8 – Servizi per le persone con disabilità e con DSA

1. I candidati con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con certificato di invalidità che, per lo svolgimento della prova, necessitino di particolari ausili o tempi aggiuntivi, devono farne richiesta inviando la documentazione attestante il riconoscimento di disabilità o il certificato di invalidità. Tale richiesta va allegata alla domanda online con la seguente documentazione:

- a) diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in base alla legge n. 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un Centro privato accreditato, o da uno specialista privato, accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale. La documentazione deve essere non più vecchia di tre anni o redatta dopo il compimento del 18° anno di età del candidato;
- b) documentazione, rilasciata da uno specialista del SSN, che attesti un altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento;
- c) certificazione di handicap in base alla legge n. 104/92;
- d) certificazione di invalidità civile;
- e) documentazione medica, redatta da uno specialista, attestante la presenza di condizioni di salute (fisica e/o psichica) che possano comportare un'inabilità, anche temporanea, allo studio e allo svolgimento della prova.

La documentazione complessiva prodotta deve essere chiara e contenere le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato (N.B.: qualora il candidato possedesse tanto la certificazione ai sensi della legge n. 104/92 quanto ulteriore documentazione medica, può presentare tutto ciò che ritiene utile).

2. Ai candidati con disabilità o DSA è concesso un tempo aggiuntivo fino ad un massimo del 50% in più rispetto a quello definito per la prova e, in funzione della certificazione presentata, l'assistenza di un tutor per la scrittura e/o la lettura, una calcolatrice di base non scientifica (in funzione della certificazione presentata) di cui il candidato dovrà munirsi personalmente, un tavolo accessibile. Le richieste per gli eventuali ausili devono pervenire al Conservatorio tassativamente entro la data di scadenza del bando.

3. I candidati con disabilità o con DSA residenti in Paesi esteri che intendano usufruire di adattamenti devono presentare la certificazione legalizzata (o con apostille, ove previsto) attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale redatta esclusivamente in lingua italiana.

4. Le certificazioni sono esaminate dalle strutture competenti per accertare che la documentazione attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuto dalla normativa italiana. La documentazione viene esaminata per la valutazione della coerenza delle richieste degli adattamenti con la documentazione presentata. In caso di documentazione incompleta o poco leggibile sarà richiesta un'integrazione che dovrà essere inviata nei termini perentori fissati nella comunicazione. Al candidato che non presenti la richiesta di adattamenti nei termini indicati dal bando o non provveda a inviare eventuali documenti integrativi richiesti entro i termini indicati, non sarà possibile accordare gli adattamenti richiesti.



5. L'Accademia comunicherà l'esito delle richieste di adattamenti alla Commissione esaminatrice e ai candidati interessati.

Art. 9 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato è composta, tenendo conto ove possibile dell'equilibrio di genere, da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, compreso il Presidente. I componenti della Commissione sono nominati dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia ed individuati in seno al Collegio dei docenti del Corso di dottorato.

2. La Commissione può essere integrata da non più di due esperte/i scelte/i nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, purché la composizione complessiva risulti in numero dispari. Possono altresì essere previsti dei consulenti, senza diritto di voto, con il compito esclusivo di supportare la Commissione nella valutazione di specifiche discipline.

3. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

4. La Commissione stabilisce i criteri di valutazione e i punteggi attribuiti ai titoli e alle prove prima dell'espletamento delle prove medesime, per quanto non specificato dalle schede di cui all'allegato "A".

5. In fase di valutazione dei titoli è facoltà della Commissione integrare quanto dichiarato dalle/dai candidate/i con le informazioni riportate nel *curriculum vitae et studiorum* allegato alla domanda di partecipazione.

6. La Commissione giudicatrice nell'ambito delle procedure di selezione valuterà la coerenza della proposta di ricerca con le prescrizioni in materia di "Do No Significant Harm" (DNSH) e assicurerà che la selezione avvenga nel rispetto delle pari opportunità di genere.

Art. 10 – Graduatorie finali

1. La graduatoria è unica anche se vengono indicati dall'Istituzione, al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'esame di ammissione, diversi percorsi tematici.

2. Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato faranno fede solo le graduatorie pubblicate sul sito Istituzionale.

3. Le **posizioni a tema vincolato** sono assegnate sulla base della graduatoria generale di merito, individuando i primi classificati fra quanti hanno ottenuto il giudizio di idoneità al tema progettuale di ciascuna posizione.

4. Le/i candidate/i risultate/i idonee/i sono ammesse/i al Corso di Dottorato secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. Le/i candidate/i che abbiano superato le prove di ammissione e siano risultati **vincitori** di una delle posizioni a bando sono ammessi ai Corsi di Dottorato secondo l'ordine di graduatoria, ferma restando la specifica disciplina in materia di posizioni a tema vincolato contenuta nel presente articolo.



5. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:

- se il posto è coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica meno favorevole, determinata ai sensi del DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159, art. 8, comma 4;
- in caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato più giovane.

6. Lo scorrimento della graduatoria si verifica a seguito di rinuncia espressa o tacita alla posizione, fino a decadenza della stessa (DM 630/2024, art. 8, comma 8). In caso di scorrimento, la posizione coperta da borsa di studio sarà proposta agli idonei secondo l'ordine di graduatoria, fermi restando i vincoli descritti sopra per le posizioni.

7. I dipendenti di un'impresa non possono manifestare interesse per (né risultare assegnatari di) una posizione finanziata o cofinanziata dalla stessa impresa.

Art. 11 – Borse di dottorato di ricerca

1. L'importo della borsa di dottorato, erogata in rate mensili, è di 16.243,00 Euro annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista. La borsa di dottorato è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

2. La borsa di dottorato ha durata annuale ed è rinnovata per l'intera durata del Corso a condizione che la/il dottoranda/o abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate dal Collegio dei docenti.

3. L'importo della borsa di dottorato è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, per i Corsi di durata triennale se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

4. A ciascun/a dottorando/a con borsa di dottorato è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

5. La borsa di dottorato non può essere cumulata con assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

6. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Italia non può usufruirne una seconda volta.

7. Non possono essere assegnatari di borse di dottorato coloro che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo (DM 629/20224, art. 14, comma 1, lett. dd) e DM 630/2024, art. 11, comma 1, lett. dd).



Art. 12 – Accettazione posto e immatricolazione

1. Le vincitrici/i vincitori, **entro cinque giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito dell'Accademia (vedi avviso online di cui all'art. 2, comma 4) dovranno, pena l'esclusione confermare l'accettazione dell'assegnazione all'indirizzo e-mail dottorati@accademiavenezia.it
2. A seguito di conferma da parte degli uffici, per compilare la domanda di immatricolazione, è necessario inviare una comunicazione all'indirizzo e-mail dottorati@accademiavenezia.it allegando la documentazione necessaria come indicata nella suddetta area del sito web istituzionale.
3. A seguito di conferma di avvenuta immatricolazione dovrà essere versato l'importo delle tasse dovute nella sezione dedicata della propria pagina personale all'interno del portale Esse3 (esclusivamente tramite PagoPA) e allegata la ricevuta di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.
4. Nel caso di studenti residenti in paesi extra-UE, il perfezionamento della immatricolazione avverrà solo successivamente all'ottenimento, da parte di questi ultimi, del visto d'ingresso.
5. Nel caso in cui la/il candidata/o vincitore sia diplomando/a ovvero laureando/a è tenuto a comunicare tempestivamente l'ottenimento del titolo via e-mail all'indirizzo dedicato, inviando esclusivamente dichiarazione sostitutiva di certificazione se cittadini italiani o comunitari in possesso di titolo conseguito in Italia. Il perfezionamento dell'immatricolazione avverrà solo dopo l'effettivo conseguimento del titolo di accesso che deve essere ottenuto entro il 15 novembre 2024, pena l'esclusione. Per i titoli conseguiti all'estero i candidati dovranno inviare idonea certificazione attestante il conseguimento del titolo ai sensi dell'art. 5. In caso di scorrimento delle graduatorie l'eventuale subentrante sarà tenuto, se non lo ha già fatto, a presentare la suddetta documentazione, dalla quale risulti che il titolo valido per l'accesso è stato conseguito entro il termine di cui all'art. 3, comma 5, pena l'esclusione.
6. L'iscrizione al Dottorato è compatibile con Laurea, Laurea Magistrale, Lauree a ciclo unico, Scuole di specializzazione e master universitario senza obbligo di frequenza. Non è invece consentita la contemporanea iscrizione tra Dottorato e un secondo Dottorato o tra un Dottorato e un Master a frequenza obbligatoria. La dottoranda/Il dottorando che vorrà usufruire della possibilità della contemporanea iscrizione dovrà darne tempestiva comunicazione al Collegio dei docenti del Corso di Dottorato e agli uffici interessati.

Art. 13 - Rinunce e scorrimenti

1. In caso di rinuncia, e **sempre entro i prescritti cinque giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale, la/il candidata/o è tenuta/o a darne comunicazione via e-mail all'indirizzo dedicato riportato nel sito web istituzionale alla pagina del Corso di Dottorato. Trascorsi i suddetti cinque giorni lavorativi senza che pervenga alcuna comunicazione esplicita di rinuncia, la/il candidata/o sarà comunque considerato rinunciatario.



2. In caso di rinuncia di uno dei candidati si procederà all'assegnazione del posto al primo candidato tra gli idonei secondo l'ordine di graduatoria e secondo i criteri espressi all'art. 10, comma 5. I candidati interessati saranno avvisati esclusivamente tramite e-mail. L'accettazione dovrà avvenire **entro cinque giorni lavorativi** dalla data della comunicazione, con le stesse modalità indicate all'art. 12.

3. Nel caso in cui il rinunciatario fosse vincitore di borsa a tematica vincolata, quest'ultima potrà essere riassegnata, secondo l'ordine di graduatoria, solo agli eventuali idonei alla medesima. Nel caso in cui non vi fossero candidati in posizione idonea per l'assegnazione di borsa a tematica vincolata la Commissione giudicatrice valuterà le eventuali altre posizioni in graduatoria.

4. Qualora la rinuncia avvenga dopo l'accettazione del posto, la tassa regionale e l'imposta di bollo versate non saranno restituite.

5. In caso di rinuncia dopo l'inizio delle attività didattiche, e comunque entro il primo semestre, sarà compito del Collegio docenti del dottorato valutare l'opportunità di riassegnare la posizione secondo l'ordine di graduatoria.

6. L'immatricolazione al Corso di Dottorato, con la contestuale assegnazione della borsa di Dottorato, è subordinata all'esito delle verifiche relative alla coerenza e alla rispondenza del relativo progetto di ricerca alle aree tematiche vincolate delle progettualità PNRR. È altresì subordinata all'accREDITAMENTO ministeriale a seguito della valutazione iniziale di ANVUR, come indicato dal presente bando.

Art. 12 – Tasse

1. L'importo delle tasse per l'iscrizione all'a. a. 2024/2025 si compone delle seguenti voci:

- a) imposta di bollo di 16,00 Euro;
- b) tassa regionale per il diritto allo studio pari a 184,00 Euro (salvo eventuale adeguamento ISTAT).

2. Tutti gli iscritti al Dottorato sono tenuti al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio.

3. Sull'importo della tassa regionale per il diritto allo studio possono essere applicate delle riduzioni in base alla condizione economica. Il calcolo della quota da versare sarà puntuale e determinato secondo l'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario di ciascuno studente. Il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio è da corrispondersi all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) mediante registrazione sul sito di [ESU](#). Al momento dell'immatricolazione al Corso di Dottorato sarà richiesto il caricamento della relativa ricevuta.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. L'Accademia di Belle Arti di Venezia si impegna a utilizzare i dati personali forniti dalle/dai partecipanti al presente bando per l'espletamento delle relative procedure e per fini istituzionali in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ("*General Data Protection Regulation - GDPR*") e dalla normativa



nazionale applicabile (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modifiche. L’informativa è pubblicata online al seguente indirizzo: [privacy](#).

2. La partecipazione al presente bando di concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di consenso a che i dati personali dei candidati vincitori ed idonei vengano pubblicati sul sito Internet dell’Accademia.

Art. 15 – Riservatezza, proprietà intellettuale e protezione dei dati personali

1. Con la partecipazione al presente bando la/il candidata/o accetta quanto previsto dall’Accademia in materia di riservatezza e proprietà intellettuale, di protezione dei dati personali e di trattamento a fini statistici o di ricerca scientifica dell’Accademia.

2. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *software*, invenzioni industriali brevettabili o meno, *know-how*, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente ed eventualmente in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con enti terzi.

3. In caso di immatricolazione, la/il candidata/o si impegna a sottoscrivere idonea dichiarazione in tal senso.

Art. 16 - Norme di rinvio e uffici di riferimento

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alla normativa nazionale in tema di Dottorato di ricerca, ai vigenti regolamenti dell’Accademia e ai Decreti Ministeriali relativi alle borse PNRR e alla normativa europea vigente.

2. Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata al Corso di Dottorato o possono essere richieste agli uffici scrivendo al seguente indirizzo e-mail: dottorati@accademiavenezia.it

3. Ai sensi dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo avv. Veronica Malfa, accademiavenezia@pec.it

Venezia lì, 6 agosto 2024

Il Direttore
Prof. Riccardo Caldura